

# Per il primo sabato di febbraio

## *Il cuore di una mamma*

*Introduzione.* — La teologia mariana mille volte ha illustrato la verità fondamentale, necessaria per chi vuol avvicinarsi alla Madonna e coglierla nella profondità dei dogmi che a Lei si riferiscono. Tutti i privilegi di Maria sono strettamente connessi con la sua maternità e ne sono o la preparazione, o la conseguenza. Dall'Immacolata Concezione all'Assunzione, la Madonna è quella che è perchè è la Madre. E' stato ben detto da P. De Becker che perdere di vista la maternità di Maria per volgersi ad altri aspetti, equivarrebbe a trascurare il diamante per guardare l'astuccio.

Ora qual cosa meglio ci rivela cos'è una Madre, se non il suo cuore? Io mi appello alle mamme, ed esse ad una voce mi rispondono che in una mamma ciò che conta è il cuore. Il cuore di una mamma! Persino i figli ribelli, se non altro quando la mamma muore, comprendono il significato e la bellezza d'una simile parola.

1. - La Madonna è la Mamma di Gesù e nessun cuore ha mai amato e amerà Gesù quanto il Cuor di Maria. Dall'inno silenzioso d'amore che ha accolto il Salvatore quando si è fatto uomo, alle effusioni dell'amore nella grotta che assistette ai suoi vagiti; dai palpiti di affetto di Nazareth ai timori della fuga in Egitto, dallo strazio per la perdita di Gesù ritrovato poi nel tempio tra i dottori alla prova suprema nei dolori del Calvario quando assistette alla crocifissione ed alla morte di Gesù, il Cuore di questa Madre è sempre ineffabilmente acceso d'una fiamma, quale il mondo mai aveva veduto.

2. - La Madonna è la Mamma di tutti noi, del Corpo Mistico di Cristo e di ciascuno di noi in particolare. Il suo Cuore materno non ci abbandona mai, neppure nei momenti delle nostre pazzie, quando, se la Madre non implorasse, i fulmini della divina giustizia ci colpirebbero. Dall'ora che sulle labbra del Crocifisso risuonò la parola: «Ecco tuo figlio», mentre Giovanni rappresentava la Chiesa tutta che con Cristo formava un unico organismo, il Cuore della più tenera e della più potente tra le Madri ci abbracciò con affetto e non più ci abbandonò, nonostante le nostre grettezze, la nostra insensibilità, le bestemmie e le nostre ribellioni. Non è canto solo di poeti, come Dante, ma della realtà storica più consolante, che la Madonna precorre le nostre invocazioni.

*Conclusione.* — In ogni parte d'Italia, ed in parecchie nazioni del mondo, da qualche tempo, in una domenica del mese di maggio si celebra la «festa della mamma». I luminosi esempi di bontà, di sacrificio, di dedizione delle nostre mamme, il loro amore, il loro cuore vengono ricordati ed esaltati. E' giusto; è doveroso. E noi oggi e sempre diremo a tutte le mamme: «siate degne di questo nome, che tanto vi onora». Le mamme possono tutto ottenere col loro cuore. Questo è una grande potenza, ma è anche una immensa responsabilità. Soprattutto è un appello a volare col pensiero festoso, fidente e riconoscente al Cuore della Mamma di Gesù e della Mamma nostra, alla Madre di tutte le madri e di tutti i figli.

Mons. FRANCESCO OLGIATI